

**ESTRATTO DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dell'Istituzione Servizi Educativi – Scolastici Culturali e
Sportivi del Comune di Correggio**

Delibera n. 23

SEDUTA DEL 29/07/2014

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLO INTESA SU
AZIONI DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO
ALLO STUDIO – QUALIFICAZIONE FRA I COMUNI DEL
DISTRETTO DI CORREGGIO – triennio 2014/2015 – 2015/2016 –
2016/2017**

L'anno duemilaquattordici questo giorno **29** del mese di **LUGLIO** alle ore 17.00 in Correggio, presso la sede dell'Istituzione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per trattare gli affari all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Consigliere anziano Tegani Arianna
Sono presenti i Signori:

Paltrinieri Roberto
Tegani Arianna

Consigliere
Consigliere

presente
presente

Assiste con funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Elena Reggiani in qualità di funzionario delegato dal Direttore.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta

Deliberazione n° 23 del 29/07/2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROTOCOLLO INTESA SU AZIONI DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO - QUALIFICAZIONE FRA I COMUNI DEL DISTRETTO DI CORREGGIO - triennio 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017

Il Direttore dell'ISECS così relaziona:

“Fino all'anno scolastico 2003/04 la Regione Emilia Romagna nella definizione delle sue linee triennali in materia di diritto allo studio prevedeva che per la progettazione nell'ambito della qualificazione scolastica 6-14 anni, le forme di co-finanziamento dei progetti dovessero passare per una progettazione distrettuale dovendosi individuare un soggetto capo-zona, fino ad allora individuato, per la nostra zona, nel Comune di Correggio e quindi in ISECS quale suo organismo strumentale ex art 113-bis e 114 del T.U. 267/2000;

che a partire dall'anno scolastico 2004/2005 le linee di Programmazione della Regione Emilia Romagna sui punti di cui sopra, e in conseguenza anche i piani applicativi provinciali, nel mutare la fonte di finanziamento delle azioni di qualificazione scolastica dalla Legge Regionale 26/2001 alla Legge Regionale 12/2003, hanno individuato l'ambito delle azioni di qualificazione ammissibili al finanziamento regionale nelle tematiche delle azioni riguardanti:

la qualificazione degli interventi per l'inserimento alunni portatori di handicap,

nelle azioni per l'integrazione e l'accoglienza alunni di nazionalità straniera,

nell'orientamento,

nelle azioni di prevenzione del disagio e della lotta contro la dispersione scolastica,

rendendo al contempo opzionale il ricorso a forme di coordinamento, di regia e di gestioni unitarie in ambiti zonali, non essendo più richiesta tale formula unitaria quale presupposto per il co-finanziamento di progetti;

che da ultimo e a partire dall'anno 2012/13 le risorse disponibili dalla Programmazione regionale sono andate a coprire le necessità prevalenti del sostegno all'inclusione degli alunni disabili con azzeramento dei fondi per la qualificazione;

che questa zona si è dotata da tempo di accordi di collaborazione, di cui l'ultimo per il triennio 2011/12 – 2013/14 al fine di formalizzare la collaborazione e mantenere forme di gestione unitaria dei progetti in particolare per il Raccordo fra la scuola e l'extra scuola (Scuola e Territorio)

Si è così consolidato un sistema di relazioni con il mondo della scuola e fra amministrazioni comunali nel sostegno e sviluppo, nel corso degli anni delle progettualità legate al Raccordo Scuola- territorio, linea che ha contribuito a consolidare forme e modalità di insegnamento aperte alle esperienze ed alla conoscenza delle istanze istituzionali e associative dei luoghi, della storia dei territori, dei paesi delle tradizioni; hanno contribuito ad accrescere le sensibilità verso i temi dell'ambiente, dell'ecologia, del consumo consapevole, dell'educazione interculturale; hanno promosso forme di insegnamento che hanno coniugato i saperi formali con il saper fare, i linguaggi ufficiali della lettura e della scrittura con le altre forme espressive della musica, della danza, del teatro;

A seguire nel corso degli anni, ma ogni anno in modo sempre più strutturato si è sviluppato il Progetto di alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico che trova la sua fonte

legittimante e finanziaria sul Programma Immigrazione all'interno dei Piani di zona socio-sanitario, e che vede anch'esso da anni una elaborazione unitaria ed una referenzialità organizzativa e gestionale sul progetto nell'ISECS del Comune di Correggio, quale ambito distrettuale, avendo nel tempo provveduto a costruire come un "modello integrato" della popolazione scolastica migrante, mantenuta anche nelle fasi di stretto apprendimento della lingua nell'ambito scolastico di appartenenza (Protocollo intesa zonale migranti febbraio 2009)

A sostegno di ciò si sono prodotte azioni collaterali di rinforzo consistenti nelle azioni di mediazione linguistico culturale operate in collaborazione con cooperative aventi in organico mediatori madre lingua costituenti una task force operante in zona;

si sono operate da anni azioni di formazione dei docenti della zona negli ambiti propri della qualificazione scolastica ed a supporto delle progettazioni zonali attive, quali da ultimo le dinamiche di apprendimento dell'Italiano come L2, o la scuola dell'inclusione con riferimento alla disabilità, ma non solo, anche al disagio e alle situazioni degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;

Considerato a questo punto

che la qualificazione del sistema scolastico come configurata nell'art 3 comma 1 lett. b) della L.R. 26/2001 e delineata e precisata negli artt. 20 comma 1 lett. e) e art 25 della L.R. 12/2003 e come conosciuta nelle forme di collaborazione attuate nel nostro distretto o zona sociale comprendente i Comuni di Correggio, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio risulta trovare nella distrettualità la dimensione ottimale per la gestione unitaria dei principali progetti di qualificazione nell'ambito del diritto allo studio;

Valutata la cornice progettuale di riferimento ancora valida a sostenere il lavoro delle scuole, la collaborazione fra Enti Locali e Scuole e la qualificazione dell'offerta formativa territoriale, i Comuni tutti della zona sociale facente parte dell'Unione Comuni Pianura Reggiana ritengono opportuno proseguire l'esperienza di coordinamento unitario, di raccordo e di condivisione di talune linee progettuali anche attraverso la costituzione di un fondo comune per la gestione unitaria di alcune azioni;

Considerato positivo il lavoro ultradecennale compiuto dall'Istituzione del Comune di Correggio (ISECS) e ritenuto inoltre importante continuare ad avvalersi del lavoro di proposta, anche mediante individuazione di figure di esperti, di coordinamento operativo e di gestione esplicitato in questi anni, connesse al presidio dell'attività istruttoria, di validazione dei progetti, e la loro ammissibilità al finanziamento, quando richiesta; le linee pedagogiche da coltivare con i progetti stessi, le metodologie per una corretta individuazione degli obiettivi da perseguire rispetto ad un contesto dato, le azioni da mettere in campo, i risultati che ci si può attendere dal buon funzionamento dei singoli progetti, a curare infine tutta la parte redazionale di schede, dati, restituzione documentaria;

si propone come ottimale formalizzare con un protocollo d'intesa che attribuisca una dimensione distrettuale verso la quale convogliare le funzioni di gestione e di organizzazione nonché di coordinamento operativo, di presidio e di consulenza pedagogica a supporto del lavoro delle scuole, per le progettualità comuni di qualificazione scolastica, con restituzione finale di documentazione attestante lo svolgimento dell'esperienza";

DOPODICHE'

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione in premessa;

Viste le L. R. 26/2001 art 3 lettera b) e L.R. 12/2003 art 21 e 25;

Preso atto della disponibilità espressa dai Comuni del Distretto nel proseguire nell'organizzazione di cui sopra, estendendola dal raccordo alle altre azioni sopra indicate;

Acquisito il nulla osta dell'Assessore alla Scuola e Vicesindaco del Comune di Correggio in data 22/07/2014;

Considerato che da questo atto, per quanto attiene ISECS e per il triennio considerato discende quindi la possibilità di erogazione di contributi in specifico alle scuole dell'obbligo del Comune di Correggio sulla base delle risorse a bilancio messe a disposizione in sede di approvazione dei documenti finanziari di programmazione (bilancio previsionale e sue variazioni)

Che sulla base delle disponibilità finanziarie i contributi ai singoli progetti verranno quantificati annualmente in seguito a loro esame da parte degli esperti incaricati e disposti con provvedimento annuale del Direttore dell'Istituzione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n° 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all'Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero, modificata con la n°166 del 1/10/04;

Visto il bilancio economico di previsione dell'ISECS per l'anno 2014 e pluriennale 2014/16 approvato con deliberazione di CdA n° 30 del 25/11/13;

Visto il parere tecnico favorevole espresso in data 23/07/2014 dal Responsabile di Servizio, ai sensi del comma 1 dell'art. 49 del TU 267/00 e quello contabile espresso in data 23/07/2014 dal funzionario delegato dal Direttore ISECS a norma dell'art. 34 comma 1 del Regolamento istitutivo e dello stesso art. 49 comma 1 del TU 267/00;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

1) Di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa su azioni di collaborazione in materia di diritto allo studio – qualificazione fra i comuni del distretto di Correggio – triennio 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017, facente parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i Comuni del Distretto (Campagnola, Correggio, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio);

2) Di prevedere l'accertamento sulla voce di conto economico denominata “Contributi qualificazione scolastica”, delle quote ogni anno devolute al fondo comune di zona dai Comuni aderenti entro il 30 novembre e quantificato per l'anno 2014 in 5.500 € provvedendosi poi con successivi atti nelle annualità 2015 e 2016, ad accertare l'introito delle quote comunali nell'entità convenuta;

3) Di prevedere quale compartecipazione del Comune di Correggio per l'anno 2014/15 la spesa di €

5.500 come quota parte di finanziamento dell’allegato protocollo d’intesa per Correggio, che ammonta al 50% della spesa totale prevista;

4) Di allocare la spesa annuale di cui ai punti precedenti per € 11.000 (€ 33.000 sul triennio) come segue:

per euro 5.500,00 alla voce di conto economico 04.02.01.48 “Costi per piano di zona e diritto allo studio” del bilancio anno 2014;

per euro 5.500,00 alla voce di conto economico 04.12.01.96 “contributi qualificazione scolastica 2014” del bilancio 2014;

5) Di procedere agli affidamenti ed assegnazioni contemplate nel protocollo d’Intesa dando mandato al Direttore ISECS di operare le necessarie istruttorie e gli adempimenti conseguenti;

6) Di dare mandato al Direttore di firmare l’allegato Protocollo d’Intesa e, sulla base delle disponibilità finanziarie messe a bilancio di disporre l’erogazione alle scuole interessate nel corso del triennio, con appositi provvedimenti dirigenziali, di contributi ai singoli progetti che verranno quantificati annualmente in seguito a loro esame da parte degli esperti incaricati a seguito della presente intesa;

7) Di dare atto che alla liquidazione della spesa, a norma dell’art. 184 del TU 267/00, provvederà il Responsabile dell’Ufficio che ha ordinato la spesa mal quale seguirà mandato emesso dal servizio Ragioneria ISECS

PROTOCOLLO INTESA SU AZIONI DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO – QUALIFICAZIONE FRA I COMUNI DEL DISTRETTO DI CORREGGIO – triennio 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017

INTESA

SU AZIONI DI COLLABORAZIONE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO –
QUALIFICAZIONE FRA I COMUNI DEL DISTRETTO DI CORREGGIO – triennio 2014/2015 –
2015/2016 – 2016/2017

FRA

I Comuni di Correggio, Campagnola nell'Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo, San Martino in Rio

Premesso:

che fino all'anno scolastico 2003/04 la Regione Emilia Romagna nella definizione delle sue linee triennali in materia di diritto allo studio prevedeva che per la progettazione nell'ambito della qualificazione scolastica 6-14 anni, le forme di co-finanziamento dei progetti dovessero passare per una progettazione distrettuale dovendosi individuare un soggetto capo-zona, fino ad allora individuato, per la nostra zona, nel Comune di Correggio e quindi in ISECS quale suo organismo strumentale ex art 113-bis e 114 del T.U. 267/2000;

che a partire dall'anno scolastico 2004/2005 le linee di Programmazione della Regione Emilia Romagna sui punti di cui sopra, e in conseguenza anche i piani applicativi provinciali, nel mutare la fonte di finanziamento delle azioni di qualificazione scolastica dalla Legge Regionale 26/2001 alla Legge Regionale 12/2003, hanno individuato l'ambito delle azioni di qualificazione ammissibili al finanziamento regionale nelle tematiche delle azioni riguardanti: la qualificazione degli interventi per l'inserimento alunni portatori di handicap, nelle azioni per l'integrazione e l'accoglienza alunni di nazionalità straniera, nell'orientamento, nelle azioni di prevenzione del disagio e della lotta contro la dispersione scolastica, rendendo al contempo opzionale il ricorso a forme di coordinamento, di regia e di gestioni unitarie in ambiti zonali, non essendo più richiesta tale formula unitaria quale presupposto per il co-finanziamento di progetti;

che da ultimo e a partire dall'anno 2012/13 le risorse disponibili dalla Programmazione regionale sono andate a coprire le necessità prevalenti del sostegno all'inclusione degli alunni disabili con azzeramento dei fondi per la qualificazione;

che questa zona si è dotata di accordi di collaborazione, di cui l'ultimo per il triennio 2011/12 – 2013/14 al fine di formalizzare la collaborazione e mantenere forme di gestione unitaria dei progetti in particolare per il Raccordo fra la scuola e l'extrascuola (Scuola e Territorio)

Ricordato che i progetti di Raccordo Scuola- territorio vantano nella nostra zona una pluriennale esperienza, la quale ha contribuito a consolidare linee di insegnamento aperte alle esperienze ed alla conoscenza delle istanze istituzionali, associative, della storia dei luoghi, delle tradizioni; hanno contribuito ad accrescere le sensibilità verso i temi dell'ambiente, dell'ecologia, del consumo consapevole, dell'educazione interculturale; hanno promosso forme di insegnamento che hanno coniugato i saperi formali con il saper fare, i linguaggi ufficiali della lettura e della scrittura con le altre forme espressive della musica, della danza, del teatro;

che il Progetto di alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico attivo sul Programma Immigrazione all'interno dei Piani di zona socio-sanitario, vede da anni una elaborazione unitaria ed una referenzialità sul progetto nell'ISECS del Comune di Correggio, avendo nel tempo

provveduto a costruire come un “modello integrato” della popolazione scolastica migrante, mantenuta anche nelle fasi di stretto apprendimento della lingua nell’ambito scolastico di appartenenza

che a sostegno di ciò si sono prodotte azioni collaterali di rinforzo consistenti nelle azioni di mediazione linguistico culturale operate in collaborazione con cooperative aventi in organico mediatori madre lingua costituenti una task force operante in zona;

si sono operate da anni azioni di formazione dei docenti della zona negli ambiti propri della qualificazione scolastica ed a supporto delle progettazioni zonali attive, quali da ultimo le dinamiche di apprendimento dell’Italiano come L2, o la scuola dell’inclusione con riferimento alla disabilità, ma non solo, anche al disagio e alle situazioni degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;

Considerato a questo punto

che la qualificazione del sistema scolastico come configurata nell’art 3 comma 1 lett. b) della L.R. 26/2001 e delineata e precisata negli artt. 20 comma 1 lett. e) e art 25 della L.R. 12/2003 e come conosciuta nelle forme di collaborazione attuate nel nostro distretto o zona sociale comprendente i Comuni di Correggio, Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio risulta trovare nella distrettualità la dimensione ottimale per la gestione unitaria dei principali progetti di qualificazione nell’ambito del diritto allo studio;

Valutata la cornice progettuale di riferimento ancora valida a sostenere il lavoro delle scuole, la collaborazione fra Enti Locali e Scuole e la qualificazione dell’offerta formativa territoriale, i Comuni tutti della zona sociale facente parte dell’Unione Comuni Pianura Reggiana ritengono opportuno proseguire l’esperienza di coordinamento unitario, di raccordo e di condivisione di talune linee progettuali anche attraverso la costituzione di un fondo comune per la gestione unitaria di alcune azioni;

Considerato positivo il lavoro ultradecennale compiuto dall’Istituzione del Comune di Correggio (ISECS) e ritenuto inoltre importante continuare ad avvalersi del lavoro di proposta, anche mediante individuazione di figure di esperti, di coordinamento operativo e di gestione esplicitato in questi anni, connesse al presidio dell’attività istruttoria, di validazione dei progetti, e la loro ammissibilità al finanziamento, quando richiesta; le linee pedagogiche da coltivare con i progetti stessi, le metodologie per una corretta individuazione degli obiettivi da perseguire rispetto ad un contesto dato, le azioni da mettere in campo, i risultati che ci si può attendere dal buon funzionamento dei singoli progetti, a curare infine tutta la parte redazionale di schede, dati, restituzione documentaria;

Giudicata a questo fine ottimale una dimensione distrettuale verso la quale convogliare questa funzione di coordinamento operativo e di presidio e consulenza pedagogica a supporto del lavoro delle scuole, con restituzione finale di documentazione attestante lo svolgimento dell’esperienza;

Tutto ciò considerato e premesso gli Enti Locali sottoscriventi convengono quanto segue:

- a) di affidare a ISECS nell’ambito dei progetti zonali di qualificazione in materia di diritto allo studio, per le annualità dal 2014/15 al 2016/17, le funzioni di coordinamento operativo e di gestione per i Comuni del Distretto sulle linee di attività che riguardano, inizialmente, le progettualità del
 - a. coordinatore della qualificazione scolastica (da piano di zona)
 - b. progetto di Raccordo scuola territorio e incarichi di consulenza
 - c. progetto di Alfabetizzazione alunni migranti in orario scolastico ed extrascolastico (da piano di zona)

- d. Mediazioni linguistico culturali
- e. Formazione docenti degli istituti scolastici di zona

E che possono eventualmente espandersi ad altre progettualità nell'ambito della qualificazione, qualora condivise in seno all'Assemblea degli Assessori e approvate con atti formali dei singoli Comuni ad integrazione del presente protocollo

- b) Di conferire mandato a ISECS
 - a. per l'individuazione della figura di sistema del coordinatore della qualificazione scolastica sulla base delle disponibilità annualmente dichiarate in ambito dell'Ufficio di Piano del Piano socio sanitario di zona
 - b. per l'individuazione delle figure esperte a livello distrettuale per azioni di coordinamento operativo e di presidio e consulenza pedagogica sui progetti di Raccordo Scuola-Territorio, che si esplicano mediante proposta e definizione delle linee progettuali, raccolta ed esame dei progetti e della loro aderenza alle linee approvate dalle amministrazioni comunali e concordate con le scuole, verifica intermedia mediante conduzione di gruppi di lavoro con gli insegnanti, verifica finale; raccolta e sistemazione documentazione dei singoli progetti; restituzione in forma di relazione dell'esperienza e delle considerazioni pedagogiche ed organizzative di merito;
 - c. per l'individuazione delle cooperative sociali o agenzie in grado di fornire mediazioni linguistico culturali per la costituzione di una task force di mediatori madre lingua (il cui finanziamento per i Comuni è già previsto nell'ambito del programma immigrazione del piano sociale di zona)
 - d. per l'effettuazione di incarichi ai docenti, esperti e formatori per le azioni di formazione docenti
- c) viene costituito un fondo comune presso ISECS, distinto quantitativamente per ogni azione approvata (mediazione, incarichi per consulenza su raccordo, formazione docenti e connesse spese amministrative e di materiale di consumo) volto a finanziare complessivamente le attività di cui al precedente punto b) le cui quote, Comune per Comune sono convenute annualmente nell'ambito dell'Assemblea degli Assessori Comunali e vengono confermate, a ISECS, con lettere formali da parte delle singole Amministrazioni. Il riparto fra Comuni segue le seguenti percentuali: dato il costo di ogni azione, il 50% è in carico come quota del Comune di Correggio, mentre il restante 50% è diviso in 5 quote uguali del 10% per ognuno degli altri Comuni
- d) per l'anno scolastico 2014/15 le azioni da finanziare con la devoluzione di quote al fondo comune presso ISECS, sono le seguenti:

1)	Incarichi per Raccordo scuola territorio:	3.000
2)	Task force mediatori (vd Progetto da piano sociale di zona)	5.000
3)	Incontri/corsi di Formazione docenti	3.000
	TOTALI	<u>11.000</u>

alimentato con quote così ripartite da parte dei singoli Comuni, a.s. 2014/15:

- Correggio	5.500 €
- Campagnola E.	1.100 €
- Fabbrico	1.100 €
- Rio Saliceto	1.100 €

- Rolo	1.100 €
- S. Martino in Rio	1.100 €

Negli anni successivi le quote sono definite nell'ambito dell'Assemblea degli Assessori di zona, approvate con atti formali delle singole amministrazioni comunali e ripartite secondo il medesimo schema

Tali conferimenti ad ISECS devono avvenire ogni anno entro il 30 novembre sulla base della presente intesa;

- e) di dare atto che ciascun Comune provvederà autonomamente ad erogare agli Istituti presenti sul proprio territorio i finanziamenti relativi alle azioni delle scuole sui Progetti di raccordo e sui progetti di Alfabetizzazione migranti, una volta effettuata e comunicata la valutazione operata in sede distrettuale dagli esperti designati;

Il presente accordo di collaborazione ha validità triennale dall'anno scolastico 2014/2015 e termina a conclusione dell'anno scolastico 2016/2017 fatta salva la facoltà delle parti di rinnovarlo espressamente

Lì _____

F.to in originale

Comune di Campagnola E.

Comune di Correggio

Comune di Fabbrico

Comune di Rio Saliceto

Comune di Rolo

Comune S. Martino in Rio

-----OOO-----

ORIGINALE

F.to in originale
Il Consigliere anziano
Arianna Tegani

F.to in originale
Il Funzionario dlg.to
dal Direttore
dott.ssa Elena Reggiani

----- OOOO -----

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

La proposta della presente deliberazione è stata trasmessa per l'approvazione / nullaosta alla Giunta Comunale in data **22/07/2014** e al Segretario Comunale per la pubblicazione Nullaosta/approvazione in data **22/07/2014**.

----- OOOO -----

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Correggio lì _____

F.to Il Segretario Generale